

# LIBERALITALIA

## Manifesto fondativo

### PREMESSA

*LIBERALITALIA* è una iniziativa di riforma della politica e delle istituzioni che mette al centro la tutela dei diritti dei cittadini e la valorizzazione della partecipazione civica nella prospettiva di contribuire alla nascita di nuovi soggetti politici nella democrazia dell'alternanza e della governabilità.

### IL CONTESTO

L'Italia si trova ancora frenata da una interminabile transizione politica, che vede ancora oggi un sistema politico bloccato dal peso di un ceto politico pervasivo e autoreferenziale, di una amministrazione pubblica troppo spesso inefficiente, di imprese poco inclini a rischiare in proprio, di categorie professionali chiuse nella difesa dei propri privilegi. Le difficoltà dell'economia nazionale, il dilagare di corruzione e illegalità, la crisi dei principali servizi di pubblica utilità, la precarietà dei rapporti di lavoro, la fatica di giovani e donne a realizzare quella pari dignità e opportunità sancita dalla nostra Costituzione, esigerebbero una classe dirigente competente e responsabile, aperta al contributo fattivo dei suoi elettori.

Le forze politiche tradizionali, invece, sono, di fatto, incapaci di fare fronte ai gravi problemi del paese, tendono a occupare tutti gli spazi della vita pubblica. Ripiegata su se stessa, questa classe dirigente tende a diffidare della società civile, e non ne riconosce la capacità di costruire modelli rinnovati di partecipazione e di intervento nello spazio pubblico. Così facendo, ostacola il pieno sviluppo di due risorse fondamentali per la crescita del paese: la libertà dei cittadini (di scegliere servizi e prodotti in un mercato libero da privilegi e da rendite, di essere imprenditori, ecc.); l'esercizio, da parte loro, di poteri e responsabilità (che li porta ad agire in prima persona per curare i beni comuni e difendere i diritti).

La maggioranza del ceto politico si attarda nella difesa di piccoli lobbies, spesso di impronta personalistica, mette a repentaglio la tenuta della democrazia dell'alternanza scelta dai cittadini con i referendum e le riforme degli anni Novanta, cerca di erodere quel sistema bipolare che è stata una delle conquiste degli anni Novanta e che, nella percezione dei cittadini, ha costituito un primo passo in avanti della democrazia italiana.

### LE FINALITÀ

È dunque indispensabile ripristinare i confini costituzionali di una politica divenuta troppo invadente, riducendo gli spazi da essa impropriamente occupati. La politica deve tornare a svolgere al meglio, e responsabilmente, le funzioni proprie e sostenere la ripresa del paese attraverso la piena valorizzazione del capitale sociale accumulato in questi anni.

Tra gli obiettivi di questa iniziativa vanno segnalati:

- il potenziamento della capacità dei cittadini di definire l'agenda dei problemi del paese e di delineare possibili loro soluzioni,
- l'impegno nel consolidamento e nella modernizzazione della democrazia italiana,
- il contributo ed il sostegno per una buona modifica degli assetti politici e istituzionali esistenti,
- la valorizzazione di forme nuove di partecipazione alla vita pubblica,
- l'affermazione della sussidiarietà come nuovo modo di governare
- l'assunzione della sostenibilità come scenario obbligato di sviluppo.

Occorre una nuova iniziativa in tutto il paese che miri a completare il ciclo delle riforme nella direzione di liberare la società italiana da una serie di vincoli ancora persistenti e troppo ingombranti. Liberare per aprire spazi a tutti.

In primo luogo, rimettendo al centro la tutela dei diritti. Ciò significa:

- completare le liberalizzazioni, da un lato, aprendo il nostro paese ad una sana concorrenza e, dall'altro, tutelando i diritti dei consumatori, anche attraverso la riforma delle Authorities;
- snellire e semplificare la pubblica amministrazione per rispondere alle attese degli utenti;
- assicurare qualità, sicurezza, trasparenza, controllo, adeguatezza negli ambiti cruciali della vita quotidiana: dalla sanità alla scuola, dall'alimentazione all'ambiente, dalla giustizia ai servizi di interesse generale.

In secondo luogo, rinnovando le forme della partecipazione alla vita pubblica. Ciò significa:

- aggiornare la Costituzione laddove è necessario. Garantire la stabilità e l'efficienza degli esecutivi: in una parola, la governabilità;
- tagliare vecchi lacci non più attuali, quali, ad esempio, il bicameralismo perfetto;
- riformare e rendere accessibile il sistema dei partiti, dando piena attuazione all'art. 49 della Costituzione;
- garantire una democrazia dell'alternanza e governi responsabili.
- ridare valore al voto, anche attraverso una legge elettorale che garantisca al cittadino un effettivo diritto di scelta.

Infine, questa iniziativa si caratterizza come leva civica per la costruzione di una nuova classe dirigente chiamata ad affrontare e risolvere, nei vari livelli di governo della società italiana e con diversi ruoli e responsabilità, le sfide rivolte al nostro paese.

## LE INIZIATIVE

*LIBERALITALIA* si fa promotrice, su tutto il territorio nazionale, di discussioni pubbliche sul futuro della democrazia italiana, sulla riforma dei partiti e della politica, sullo sviluppo della cittadinanza attiva.

A questo scopo, si impegna nella realizzazione di convegni, conferenze, dibattiti, seminari; nella pubblicazione, edizione e diffusione in proprio di libri, opere e documenti di interesse sociale e culturale, nonché studi e ricerche; nella organizzazione di eventi sociali e culturali di varia natura.

## L'IMPEGNO PER LE RIFORME

*LIBERALITALIA* si impegna a riprendere il cammino delle riforme recuperando le idee migliori emerse negli ultimi anni dall'esperienza della cittadinanza attiva e dai settori più avanzati del mondo dello studio e della ricerca.

### *1) Diritti e libertà nel processo costituente*

Occorre mettere al centro di un largo confronto pubblico la necessità di un nuovo patto sociale e perciò di una riforma della Costituzione su punti importanti del convivere e della partecipazione democratica.

Inoltre, di fronte all'affermazione di una cultura politica del **maggioritario** – che noi auspichiamo a doppio turno - è giusto allo stesso tempo ripensare ai contrappesi dal punto di vista dei cittadini.

Si imposterà un processo di **aggiornamento della Carta Costituzionale** anche sul fronte dei diritti e delle libertà individuali, sulla base dei mutamenti sociali avvenuti.

Sotto il profilo delle garanzie, si intende realizzare una riforma dell'art. **138 Cost.** che preveda che i principi fondamentali della Costituzione, i diritti umani sanciti dalle fonti internazionali, le libertà e i diritti

dei cittadini fissati nella prima parte della Carta e nei Trattati europei non possano essere ridotti o disconosciuti, così come non possono esserne indebolite le garanzie di tutela disposte nella seconda parte della Costituzione. Al contempo, dovrà essere alzato il quorum necessario per modificare la Costituzione, mantenendo il ricorso allo strumento referendario.

## ***2) Legge elettorale e democrazia dell'alternanza***

Attraverso i soggetti che la promuovono, *LIBERALITALIA* guarda con attenzione e favore alla **campagna referendaria** e si augura il successo della raccolta delle firme prima e della partecipazione al voto poi. Considera il referendum come un'occasione per riaffermare l'effettività del diritto di voto e per favorire uno sbocco pienamente bipolare alla democrazia italiana. Non gli attribuisce una semplice funzione di sollecitazione della classe politica, ma lo considera un contributo sostanziale e strategico alla riforma del sistema.

Al di là del risultato finale, è obiettivo di *LIBERALITALIA* modificare la legge elettorale nella direzione di un recupero del sistema **maggioritario** (a doppio turno) e di una definitiva affermazione di una **democrazia bipolare e governante**.

Allo scopo di far contare davvero i cittadini nella selezione della nuova classe dirigente promuoveremo l'introduzione delle **elezioni primarie** per la selezione dei candidati nei collegi. Lavoreremo inoltre per limitare la frammentazione dell'attuale quadro politico in modo che ciascuno schieramento possa fondarsi su coalizioni non più disorganiche e litigiose bensì omogenee, fattive e recettive.

## ***3) Tra partecipazione politica e partecipazione civica***

Sotto il profilo della partecipazione politica, si vuole procedere alla **attuazione dell'art. 49 Cost.** Tra gli obiettivi:

- garantire un reale diritto di accesso dei cittadini alla politica,
- aprire a donne e giovani con numeri importanti,
- selezionare una classe dirigente competente,
- assicurare il ricambio ai vertici,
- consolidare l'uso del metodo democratico nella vita interna dei partiti,
- rendere trasparenti i processi decisionali,
- intervenire sulla leva del finanziamento per impedire comportamenti illegali.

Sotto il profilo della **sussidiarietà**, si vogliono studiare le forme più opportune per una piena attuazione **dell'art. 118, u.c. Cost.**, promuovendo una legislazione e delle politiche pubbliche capaci di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli e associati nello svolgimento di attività di interesse generale.

## ***4) Un'amministrazione pubblica più moderna e trasparente***

*LIBERALITALIA* riconosce il ruolo cruciale di un'amministrazione efficiente per lo sviluppo del paese ma è consapevole dell'arretratezza della burocrazia italiana. Per questo intende lavorare, tra le altre cose,

- per dare piena attuazione alle numerose iniziative di innovazione dell'amministrazione approvate nel tempo, realizzate con il concorso attivo dei cittadini, ma volutamente dimenticate;
- per il riconoscimento generalizzato del diritto di accesso agli atti amministrativi;
- per l'applicazione delle leggi sull'autocertificazione e sulla semplificazione;
- per la realizzazione di campagne di comunicazione pubblica sui temi cruciali della vita sociale, economica ed istituzionale del Paese.

Un capitolo imprescindibile è quello della diffusione capillare delle metodologie dell'audit civico per la verifica della qualità dei servizi amministrativi e la partecipazione dei cittadini ai nuclei di valutazione del rendimento dei dirigenti pubblici.

La competitività del paese è fortemente compromessa dalla pervasiva illegalità presente nelle istituzioni, che finisce per frenare e penalizzare tutta la società. Pertanto, *LIBERALITALIA* si impegnerà ad individuare tutti gli strumenti possibili – tra questi l'applicazione della legge sul sequestro dei beni dei colpevoli di corruzione – per rendere l'amministrazione più trasparente e spezzare gli intrecci perversi con la politica corrotta e la criminalità organizzata.

### **5) Un impegno per lo sviluppo sostenibile e la sicurezza dei cittadini**

Il rapporto agricoltura-ambiente-salute racchiude troppo futuro per essere un aspetto solo evocato ma considerato di fatto settore ancora marginale nelle politiche del nostro Paese. Gli scenari che si prefigurano, dal clima alla disponibilità delle risorse energetiche ed idriche messa a rischio dagli incrementi esponenziali dei consumi e dalla prevalenza di fonti e modalità d'uso che non ne consentono la riproduzione, sono tra le principali minacce a livello ambientale, sociale ed economico che affliggono il nostro pianeta. LIBERALITALIA intende promuovere attivamente la tutela della salute dei cittadini anche sul **piano della qualità e della sicurezza degli alimenti e dell'ambiente**. I grandi problemi ecologici, a partire dagli obiettivi di Kyoto, si risolvono accettando la sfida della qualità ambientale di territori, processi produttivi, beni e servizi come sfida competitiva centrale nel tempo della globalizzazione deregolata. Ciò significa investire in efficienza energetica, valorizzazione di **fonti rinnovabili** e risorse naturali, reimmissione nei cicli produttivi dei rifiuti organici, **qualità di nuovi stili di vita**, **educazione** a sostegno di modelli alimentari a tutela della salute e della biodiversità. Controlli adeguati e contrasto delle ecomafie dovranno completare l'assetto istituzionale e normativo del Paese.

### **6) Verso il diritto a comunicare**

Il diritto a comunicare non è ancora riconosciuto nei fatti. Ma si tratta di un diritto primario perchè da esso tutti gli altri derivano, quale che sia il campo di attività considerato. Infatti la comunicazione - come processo interattivo - sta alla base dei processi di conoscenza, formazione ed informazione, individuali e collettivi.

In vista di una più complessa  **riforma del sistema dei media**, capace di liberare le energie creative e la partecipazione civica dal peso dell'invadenza politica, della gestione burocratica e dei privilegi corporativi, battersi per il diritto a comunicare significa, intanto: garantire, almeno nei media beneficiari di concessione pubblica, **spazi di accesso** sempre maggiori per le organizzazioni civiche e per i messaggi di pubblicità sociale; promuovere la sperimentazione e la libertà di espressione; coinvolgere i cittadini nella **definizione dei contratti di servizio** radiotelevisivo; introdurre strumenti di **valutazione civica** della qualità del servizio offerto e degli operatori dei media; promuovere processi di conoscenza, formazione, informazione che garantiscano il dialogo con gli utenti.

Infine, tutelare il diritto a comunicare significa sperimentare forme di **partecipazione alle decisioni pubbliche**, anche attraverso appositi format capaci di definire un'agenda dei cittadini e di raccogliere l'orientamento popolare su problemi di rilevanza pubblica, locali o nazionali.

## **CARATTERISTICHE E STRUMENTI**

Su impulso di un iniziale comitato di promotori, *LIBERALITALIA* si costituisce come **comitato di persone e di enti, nella prospettiva di dar vita anche ad una fondazione**.

Sarà impegnata, pertanto, in una serie di attività che vanno dalla ricerca, alla formazione, alla informazione, al dibattito e produrrà materiali e documenti, con la missione di sviluppare il confronto sulle riforme a partire dall'analisi e dalle proposte formulate in questo documento.

L'obiettivo è quello di dare alla voglia di cambiamento, di efficienza, di credibilità, di qualità e di legalità, una solida base culturale e programmatica, cercando di coinvolgere tutti quei soggetti della cultura italiana che a più livelli, come nelle università, nei centri di ricerca, nelle organizzazioni civiche, nelle sedi istituzionali, desiderano offrire un contributo nella medesima direzione.

In questa sua attività, *LIBERALITALIA* coinvolgerà anche le **reti di cittadini sul territorio**: una multiforme varietà di soggetti e competenze provenienti dall'attivismo civico, dagli elettori delle primarie e da quelli del referendum costituzionale, dai laboratori di ricerca, dai circuiti intellettuali, dal volontariato.

Queste reti potranno: proporsi come luogo di incontro e di aggregazione esercitando una funzione di maturazione e crescita politica, sociale, civile; sviluppare il confronto e la collaborazione con i partiti; promuovere collaborazioni e alleanze di scopo con altre organizzazioni, associazioni o comitati che, in ambito regionale o nazionale, operano in sintonia con i propri scopi e finalità; perseguire i propri obiettivi anche nel territorio e presso le amministrazioni locali e altri enti od organismi pubblici e privati.